

ATTO N. DD 2225

DEL 08/05/2026

Rep. di struttura DD-TA4 N. 251

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**DIPARTIMENTO AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE
DIREZIONE SVILUPPO RURALE E MONTANO
TUTELA FLORA E FAUNA**

OGGETTO: Corso di abilitazione al prelievo delle specie appartenenti alla tipica fauna alpina - anno 2026. Approvazione del programma presentato dal Comprensorio Alpino TO3 “Bassa Val Susa e Val Sangone”.

Visto l’art. 5 della legge regionale 5 del 19/06/2018 che demanda a successivi regolamenti di attuazione l’individuazione dei criteri per il rilascio delle abilitazioni per il prelievo degli ungulati e della tipica fauna alpina e visto il comma 7 dell’art. 28 “Disposizioni transitorie e finali” della stessa L.R. con il quale si stabilisce che gli atti amministrativi adottati dalla Giunta Regionale, dalle province e dalla Città metropolitana di Torino in attuazione della stessa L.R. 70/96 e s.m.i., nonché quelli adottati in attuazione della L.R. 11 aprile 1995, n. 53 e dell’art. 40 della L.R. 4 maggio 2012, conservano validità ed efficacia purchè non in contrasto con la L.R. 5/2018 e fino all’approvazione dei relativi provvedimenti attuativi;

Atteso che la Regione Piemonte con D.G.R. 212-4414 del 30/07/2012 ha approvato il programma e le modalità di svolgimento dei corsi di abilitazione al prelievo delle specie appartenenti alla tipica fauna alpina;

Visto l’art. 108 della legge regionale 22 gennaio 2019 n. 1 “Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale” che demanda alle Province le funzioni amministrative relative alle autorizzazioni per lo svolgimento di corsi in materia di caccia e pesca previsti da norme statali e regionali, compreso il rilascio di attestati;

Vista la mail del Comprensorio Alpino TO3 “Bassa Val Susa e Val Sangone” (ns. prot. n. 68135 del 06/05/2026) con la quale si stabiliscono i criteri organizzativi per lo svolgimento del corso di abilitazione al prelievo delle specie appartenenti alla tipica fauna alpina per l’anno 2026 (in allegato – Criteri_TFA_CATO3_2026) e ritenuto conforme all’articolazione per materie e durata ai prescritti criteri regionali sopra richiamati;

Dato atto che il corso si svolgerà presso la sede del Comprensorio Alpino TO3 “Bassa Val Susa e Val Sangone” - Via Trattennero 13 - San Giorio di Susa (TO) e che l’organizzazione amministrativa e finanziaria del corso, relativamente ai costi delle docenze e della sede, viene curata per il corrente anno 2026 dallo stesso Comprensorio;

Considerato che sussistono i requisiti previsti dalle norme vigenti per il rilascio dell’autorizzazione richiesta e che l’istruttoria, compiuta dall’Ufficio competente in relazione all’istanza avanzata, evidenzia la regolarità

della documentazione presentata e la rispondenza alle prescrizioni di legge;

Visto l'obiettivo operativo "Pianificazione, programmazione, amministrazione e gestione faunistico ambientale" cod. 1601Ob01, indicatore 458, riportato nel DUP 2026-2028, di cui alla Nota di aggiornamento approvata con D.C.M. n. 53/2025 del 19/12/2025;

Dato atto che il termine di conclusione del procedimento amministrativo per il rilascio delle autorizzazioni in discorso è fissato in 30 giorni dalla data di ricezione della domanda inoltrata dal richiedente e che pertanto la presente determinazione viene adottata nel rispetto di tale limite temporale;

Dato atto dell'insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. 62/13 e dell'art. 7 del Codice di comportamento della Città Metropolitana di Torino;

Attestato l'assolvimento degli obblighi di trasparenza per il presente provvedimento ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 14.03.2013, n. 33;

Rilevato che l'Amministrazione ha operato nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali

LA DIRIGENTE

Visti:

- la legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;
- l'art. 1 comma 50, legge 7 aprile 2014, n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al T.U., nonché le norme di cui all'art. 4, legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'art. 1 comma 50, legge 7 aprile 2014, n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al T.U., nonché le norme di cui all'art. 4, legge 5 giugno 2003, n. 131;
- la competenza all'adozione del presente provvedimento che spetta al Dirigente ai sensi dell'articolo 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 e degli articoli 45 e 48 dello Statuto Metropolitano;

DETERMINA

1. di approvare il programma per il corso di abilitazione al prelievo delle specie appartenenti alla tipica fauna alpina presentato dal Comprensorio Alpino TO3 "Bassa Val Susa e Val Sangone", allegato al presente atto (Criteri_TFA_CATO3_2026) per farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che l'organizzazione amministrativa e finanziaria del corso, relativamente ai costi delle docenze e della sede, viene curata per il corrente anno 2026 dal Comprensorio Alpino TO3 "Bassa Val Susa e Val Sangone";
3. di disporre un adeguato controllo sul regolare svolgimento del corso e di richiedere e verificare, al termine

delle lezioni e dell'esercitazione, il registro presenze da depositare presso gli uffici della Funzione Specializzata Tutela Flora e Fauna.

4. di attestare l'insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e degli artt. 6, comma 2, e art. 7 del D.P.R. 62/13 e dell'art. 7 del Codice di comportamento della Città metropolitana di Torino;

5. di attestare l'assolvimento degli obblighi di trasparenza per il presente provvedimento ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 14.03.2013, n. 33 con pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato:

- a tutela delle posizioni di interesse legittimo alternativamente:

- ricorso giurisdizionale al T.A.R. Piemonte, entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento;

- a tutela delle posizioni di diritto soggettivo:

- azione innanzi alla competente Autorità giudiziaria ordinaria nei previsti termini di prescrizione dei diritti fatti salvi i casi di giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo.

Torino, 08/05/2026

LA DIRIGENTE (TUTELA FLORA E FAUNA)
Firmato digitalmente da Elena Di Bella